

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

MONTICH ANDREA

CUDICIO GIORGIO

CONTARDO SILVIA

INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione del Comune di Udine nominato con delibera dell'organo consiliare n. 105 del 30.11.2015;
- ◆ ricevuta in data 20 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 106 del 20 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'elenco delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 15 gennaio 2018.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione territoriale dell'Friuli Centrale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 4
di cui variazioni di Consiglio	N. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N. 8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N.

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 57. in data 17/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 16.575,96 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 83 del 06.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 50.878. reversali e n. 16.433 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- non si è ricorso all'indebitamento nell'esercizio;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	31.667.103,42
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	31.667.103,42

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	31.667.103,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	8.541.588,52
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	8.541.588,52

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	60.245.926,36	37.886.078,03	31.667.103,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 13.370.975,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	149.668.622,70
Impegni di competenza	-	147.340.017,28
SALDO		2.328.605,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	9.733.908,88
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	11.231.087,98
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		831.426,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	831.426,32
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	12.539.548,70
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		13.370.975,02

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		37.886.078,03	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.852.608,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		127.264.438,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		107.799.547,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.599.603,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		13.455.967,05
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			8.261.928,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.476.839,94
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
RTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			10.738.768,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10.062.708,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.881.300,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.636.229,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.316.548,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9.631.484,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
O DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.632.206,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			13.370.975,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	3.852.608,47	1.599.603,56
FPV di parte capitale	5.881.300,41	9.631.484,42

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

fonti di finanziamento	
Debito	1.018.706,54
Trasferimenti	2.214.106,50
Altro	6.398.671,38
TOTALE	9.631.484,42

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (*)	1.993.804,84	1.862.210,15
Per fondi comunitari ed internazionali	266.458,41	268.036,87
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/cap dalla Regione	2.875.266,52	1.884.476,45
Per contributi straordinari dallo Stato	294.501,10	114.069,45
Per contributi straordinari dal privati	1.651.162,57	1.606.881,79
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	204.712,29	204.712,29
Per trasferimenti da UTI connessi al codice della strada (parte vincolata)	238.757,88	238.757,88
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	7.524.663,61	6.179.144,88

(*) Gli importi sono comprensivi dell'Avanzo vincolato relativi ad anni precedenti.

Gli scostamenti tra Entrata e Spesa sono confluiti in Avanzo vincolato o a FPV.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia		Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Rimborso spese per referendum popolare		30,00
Recupero evasione tributaria al netto FCDE		1.916.854,63
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (trasferimenti correnti da imprese - Indennizzi da assicurazioni - risarcimenti diversi)		180.436,44
	Totale entrate	2.097.321,07
Spese non ricorrenti		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Franchigie		50.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente		
Restituzione di tributi ed entrate non dovute		353.169,22
Risarcimenti		50.756,99
Altre		98.828,85
	Totale spese	552.755,06
	Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.544.566,01

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 40.668.016,09 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				37.886.078,03
RISCOSSIONI	(+)	30.653.325,46	125.529.676,30	156.183.001,76
PAGAMENTI	(-)	35.743.045,41	126.658.930,96	162.401.976,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.667.103,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.667.103,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	18775212,26	24138946,40	42.914.158,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				2.377.947,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2001071,69	20681086,32	22.682.158,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.599.603,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.631.484,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			40.668.016,09

Nei residui attivi sono compresi euro 2.377.947,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	39.995.202,88	43.207.138,10	40.668.016,09
di cui:			
a) Parte accantonata	16.074.870,56	17.314.546,30	16.056.974,56
b) Parte vincolata	21.530.831,51	19.884.161,00	17.263.148,31
c) Parte destinata a investimenti	1.388.926,41	256.460,30	915.357,65
e) Parte disponibile (+/-) *	1.000.574,40	5.751.970,50	6.432.535,57

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	40.668.016,09
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	13.500.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	1.800.000,00
Altri accantonamenti	756.974,56
Totale parte accantonata (B)	16.056.974,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.341.593,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.452.058,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.933.918,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.531.577,82
Altri vincoli	4.000,00
Totale parte vincolata (C)	17.263.148,31
Parte destinata agli investimenti	915.357,65
Totale parte destinata agli investimenti (D)	915.357,65
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	6.432.535,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 83 del 06.03.18 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	54.015.034,24	30.653.325,46	18.775.212,26	- 4.586.496,52
Residui passivi	38.960.065,29	35.743.045,41	2.001.071,69	- 1.215.948,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		831.426,32	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			831.426,32	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			4.586.496,52	
Minori residui passivi riaccertati (+)			1.215.948,19	
SALDO GESTIONE RESIDUI			-3.370.548,33	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			831.426,32	
SALDO GESTIONE RESIDUI			-3.370.548,33	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			12.539.548,70	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			30.667.589,40	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A)	40.668.016,09	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.940.922,19	158.000,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.007.919,97	869.299,26
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	704.385,99	438.328,05
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	122.003,12	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	35.630,60	119.668,91
F.P.V. da riaccertamento straordinario	41.746,60	14.306,82
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.852.608,47	1.599.603,56
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.224.766,61	8.077.576,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	2.175.181,76	1.227.251,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario	481.352,04	326.656,30
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.881.300,41	9.631.484,42
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.500.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.800.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

€ 865.000,00 contenzioso con Agenzia delle Entrate per imposta di registro – concessione Stadio Friuli

€ 700.000,00 contenzioso per lavori ristrutturazione Palasport Carnera

€ 46.000,00 contenzioso con IFEL periodo 2002-2005 (Tributi)

€ 189.000,00 contenziosi minori cause di lavoro ecc

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta necessario alcun accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	19.922,56
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.052,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	24.974,56

Altri fondi e accantonamenti

Fondo elezioni comunali 2018 € 232.000,00=

Fondo accantonamento rinnovo contrattuale Euro 500000,00=

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2017 a trasmettere al Regione FVG, la certificazione secondo i prospetti previsti dalla normativa vigente

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IC/IMU	1.412.198,15	231.933,43	16,42%	1.180.264,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	502.937,03	102.771,08	20,43%	400.165,95
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	3.742,74	2.932,29	78,35%	810,45
Totale	1.918.877,92	337.636,80	17,60%	1.581.241,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.524.309,23	
Residui riscossi nel 2017	525.708,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	445.259,20	
Residui al 31/12/2017	1.553.341,12	61,54%
Residui della competenza	1.581.241,12	
Residui totali	3.134.582,24	

I fondi crediti dubbia esigibilità al recupero evasione sono i seguenti:

CAP	DESCRIZIONE	%FCDE	Residui al 31/12/2017	FCDE media aritmetica	Importo effettivo accantonato	% effettiva applicata a rendiconto
31	ICI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	81,11%	817.513,79	663.106,85	730.000,00	89,30%
46	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	73,70%	1.829.620,51	1.348.444,50	1.600.000,00	87,45%
61	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	63,46%	43.532,15	27.624,09	30.000,00	68,91%
155	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	87,63%	420.969,85	368.888,36	380.000,00	90,27%
162	TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	40,04%	22.945,94	9.186,65	10.000,00	43,58%
			3.134.582,24	2.417.250,45	2.750.000,00	79,59%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	448.260,78	
Residui riscossi nel 2017	447.752,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	508,46	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	93.102,38	
Residui totali	93.102,38	
FCDE al 31/12/2017		

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	153.215,72	
Residui riscossi nel 2017	31.371,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-65,00	
Residui al 31/12/2017	121.909,57	79,57%
Residui della competenza	23.032,86	
Residui totali	144.942,43	
FCDE al 31/12/2017		

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.122.542,68	
Residui riscossi nel 2017	1.143.900,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.802.382,83	
Residui al 31/12/2017	4.176.259,15	58,63%
Residui della competenza	1.770.936,52	
Residui totali	5.947.195,67	
FCDE al 31/12/2017	5.000.000,00	84,07%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.033.969,31	840.799,72	1.012.797,29
Riscossione	937.844,32	782.853,98	959.623,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.945,74	
Residui riscossi nel 2017	57.945,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,01	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	53.174,23	
Residui totali	53.174,23	
FCDE al 31/12/2017	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	2.035.210,72	1.465.571,21	409.424,58
riscossione	1.357.231,76	931.435,20	409.424,58
%riscossione	66,69	63,55	100,00
FCDE	630.520,43	497.654,52	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.035.210,72	1.465.571,21	409.424,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	630.520,43	497.654,42	0,00
entrata netta	1.404.690,29	967.916,79	409.424,58
destinazione a spesa corrente vincolata	526.758,86	316.733,34	204.712,29
% per spesa corrente	37,50%	32,72%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	149.856,32	108.641,26	0,00
% per Investimenti	10,67%	11,22%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.756.495,56	
Residui riscossi nel 2017	248.794,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.932.701,73	
Residui al 31/12/2017	1.574.998,93	41,93%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.574.998,93	
FCDE al 31/12/2017	1.500.000,00	95,24%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.786.649,95	
Residui riscossi nel 2017	822.110,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.344,06	
Residui al 31/12/2017	1.941.195,86	69,66%
Residui della competenza	1.289.238,96	
Residui totali	3.230.434,82	
FCDE al 31/12/2017	2.135.150,00	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

(Criteri di quantificazione conformi alle previsioni di cui al D.L. 55/1983 e collegati e dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000)

PAG.	DENOMINAZIONE	ENTRATE	SPESE	% COP.
		TOTALE	TOTALI	
1	Asili nido (1)	1.076.016,58	2.013.340,76	53,44%
2	Soggiorni Anziani	0,00	0,00	0,00%
3	Centri vacanze	83.009,00	427.707,63	19,41%
4	Percorsi educativi	0,00	0,00	0,00%
5	Piscine	328.771,53	1.262.470,21	26,04%
6	Impianti sportivi	222.415,86	773.378,64	28,76%
7	Mense scolastiche	1.836.009,45	3.099.442,73	59,24%
8	Civici Musei	199.123,93	2.031.589,62	9,80%
9	Museo di Storia naturale	31.959,00	495.958,25	6,44%
10	Pompe Funebri	876.870,39	772.017,50	113,58%
11	Concessione di locali per usi diversi da quelli istituzionali	11.701,93	12.000,00	97,52%
12	Iniziative circoscrizionali/corsi attività motoria	58.102,03	65.517,80	88,68%
13	Manifestazioni turistiche	294.351,74	636.263,57	46,26%
14	Sala Polivalente "Officine Giovani"	4.773,70	24.135,05	19,78%
15	Bike sharing	3.260,00	58.096,08	5,61%
16	Servizi igienici pubblici	685,90	8.020,67	8,55%
	TOTALI	5.027.051,04	11.679.938,51	43,04%

- 1) Le spese sono previste al 50% (L. n. 498 dell 23.12.92).
La rappresentazione reale delle spese è la seguente:
- | | |
|--------------------------|--------------|
| - altre spese | 2.459.729,00 |
| - personale | 1.554.450,00 |
| - ammortamento beni | 12.502,83 |
| Totale spese | 4.026.681,83 |
| Totale entrate | 1.076.017,00 |
| Percentuale di copertura | 26,72% |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	30.560.726,91	21.565.415,29	-8.995.311,62
102	imposte e tasse a carico ente	1.900.058,07	1.295.013,65	-605.044,42
103	acquisto beni e servizi	55.592.934,41	48.050.861,44	-7.542.072,97
104	trasferimenti correnti	45.989.325,92	30.742.368,30	-15.246.957,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.368.582,97	3.896.983,65	-471.599,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.181.202,34	395.717,69	-1.785.484,65
110	altre spese correnti	2.275.876,33	1.853.187,57	-422.688,76
TOTALE		142.868.706,95	107.799.547,59	-35.069.159,36

Spese per il personale

1. Vincoli normativi in materia di spesa di personale.

Il contenimento della spesa per il personale nell'anno 2017 è disciplinata dalle seguenti norme regionali:

Art. 19, comma 1, della L.R. 18/2015 con si dispone tra l'altro che gli enti locali sono tenuti ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 della medesima legge; al comma 3 si dispone che le Unioni territoriali intercomunali sono tenute al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 a decorrere dal 2024;

Art. 22, comma 1, della L.R. 18/2015 che prevede: "Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Art. 6, comma 16 della L.R. 33/2015 che indica: "Ai fini di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015, il triennio cui fare riferimento per gli anni 2016, 2017 e 2018 è quello relativo agli anni dal 2011 al 2013".

Art. 52, comma 7 della L.R. 20/2016 che dispone che ai fini di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, della L.R. 18/2015, non rilevano, per la quota non a carico dell'ente locale, le spese per la promozione di attività socialmente utili, per lavori di pubblica utilità e per cantieri lavoro che trovano copertura in specifici finanziamenti regionali.

Modifiche strutturali al bilancio per effetto del trasferimento di funzioni all'Uti Friuli Centrale.

Nell'anno 2017 la dotazione di personale del Comune di Udine ha subito una notevole riduzione per effetto del trasferimento all'UTI Friuli Centrale di funzioni comunali in attuazione della L.R. 26/2014 con contestuale trasferimento del personale in servizio e trasferimento di posti vacanti con procedimenti di copertura già avviati o in corso di avvio per complessivi n. 260 posti.

Il Comune di Udine ha ceduto all'UTI Friuli Centrale le corrispondenti quote di Fondo per il trattamento accessorio, determinate secondo le modalità di cui all'art. 22 del CCRL 2008, in rapporto al personale trasferito.

Verifica rispetto dei limiti di spesa.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017, determinata secondo i criteri sopra esposti., ammonta a complessivi € 22.596.079,38 e rientra nei limiti previsti dall'art. 19 c.1 e 22, c.1 della L.R. 18/2015 confermando la riduzione rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011–2013 pari ad € 26.273.796,38.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	(al netto personale trasferito UTI)	
Spese macroaggregato 101		21.565.415,29
Spese macroaggregato 103		67.316,78
Irap macroaggregato 102		1.194.474,13
Altre spese: macroaggregato 104 Ipu		204.502,83
Altre spese: macroaggregato 109 rimborso spese pers.comandato		42.548,47
Totale spese di personale (A)	26.273.796,38	23.074.257,50
(-) Componenti escluse (B)		478.178,12
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		105.541,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	26.273.796,38	22.596.079,38
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con proprio verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017 al netto Entrate	differenza
Studi e consulenze	0,00	84,00%	-		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	336.065,93	80,00%	-		
Missioni	78.287,07	50,00%	39.143,54	29.000,00	10.143,54
Formazione	88.415,99	50,00%	-		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 40.081,58 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 3.896.983,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,05%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,88%.

	2013	2014	2015	2016	2017
interessi netti	4.325.298,40	3.924.103,83	3.558.985,50	3.197.487,84	2.886.456,23
entrate correnti	138.945.977,80	134.099.845,95	140.854.607,98	149.952.754,36	153.535.407,03
	3,11%	2,93%	2,53%	2,13%	1,88%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2016 IMPEGNATO	2017 PREV. INIZIALE	2017 PREV. DEFINITIVA	2017 IMPEGNATO	% REALIZZAZIONE 2017	SCOSTAMENTO 2017/2016
Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	237.207,00	0,00	0,00	0,00	-	0%
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	349.500,00	4.205.000,00	0,00	0,00	-	-100%
TOTALE	586.707,00	4.205.000,00	0,00	0,00		-100%

SPESE PER INVESTIMENTI	2016 IMPEGNATO	2017 PREV. INIZIALE	2017 PREV. DEFINITIVA	2017 IMPEGNATO	% REALIZZAZIONE 2017	SCOSTAMENTO 2017/2016
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.583.751,37	33.183.265,93	20.539.734,42	11.740.703,93	57%	23%
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	1.375.408,96	388.206,12	518.206,12	511.651,70	99%	-63%
Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale	217.706,32	643.620,22	10.198.290,81	64.192,88	1%	-71%
TOTALE	11.176.866,65	34.215.092,27	31.256.231,35	12.316.548,51	39%	10%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,53%	2,13%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	124.788.095,65	110.116.879,12	96.022.727,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	349.500,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-14.288.874,95	-14.263.126,11	-13.455.967,05
Estinzioni anticipate (-)			0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-382.341,58	-180.525,55	-10.816,71
Totale fine anno	110.116.879,12	96.022.727,46	82.555.943,70
Nr. Abitanti al 31/12	99.169,00	99.341,00	99.518,00
Debito medio per abitante	1.110,40	966,60	829,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.898.898,90	4.368.582,97	3.896.983,65
Quota capitale	14.671.216,53	14.443.651,66	13.455.967,05
Totale fine anno	19.570.115,43	18.812.234,63	17.352.950,70

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 83 del 6.3.18 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.620.669,12

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.215.948,19

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,10	0,00	943.795,05	1.159.295,49	1.668.902,10	2.201.572,18	5.849.646,15	11.823.211,07
Titolo II	2.449,50	0,00	19,10	3.211,63	35.424,24	838.534,59	4.609.706,71	5.489.345,77
Titolo III	935.853,88	371.437,19	522.406,74	981.310,33	1.219.711,11	2.030.063,57	9.974.888,33	16.035.671,15
Tot. Parte corrente	938.303,48	371.437,19	1.466.220,89	2.143.817,45	2.924.037,45	5.070.170,34	20.434.241,19	33.348.227,99
Titolo IV	791.717,25	0,00	360.000,00	995.153,36	465.382,87	822.959,54	3.591.668,23	7.026.881,25
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	2.168.894,58	17.471,86	0,00	2.186.366,44
Tot. Parte capitale	791.717,25	0,00	360.000,00	995.153,36	2.634.277,45	840.431,40	3.591.668,23	9.213.247,69
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	1.730.020,73	371.437,19	1.826.220,89	3.138.970,81	5.558.314,90	5.910.601,74	24.025.909,42	42.561.475,68
PASSIVI								
Titolo I	49.388,11	53.983,19	271.632,44	206.074,15	139.724,84	503.635,25	15.525.051,47	16.749.489,45
Titolo II	74.440,29	0,00	0,00	0,00	43.033,32	0,00	3.656.257,69	3.773.731,30
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	123.828,40	53.983,19	271.632,44	206.074,15	182.758,16	503.635,25	19.181.309,16	20.523.220,75

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.575,96.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	377.596,56	68.452,22	16.575,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	377.596,56	68.452,22	16.575,96

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 600,00.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società	Partite reciproche risultanti al Comune	Presenza organo di Revisione	Risposta	Risposta asseverata
HERA SpA	NO	SI	NO	NO
ACEGASAPSAMGA SpA	SI	SI	NO	NO
AMGA ENERGIA & SERVIZI Srl	SI	SI	NO	NO
ACEGASAPSAMGA SERV. ENERGETICI SpA (ex Sinergie SpA)	SI	SI	NO	NO
HERA COMM. Srl	SI	SI	NO	NO
CAFC SpA	SI	SI	SI	SI
NET S.p.A.	SI	SI	SI	SI
SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.	SI	SI	SI	SI
UDINE MERCATI S.p.A.	SI	SI	SI	SI
UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A.	NO	SI	SI	SI
Autoservizi F.V.G. SpA - SAF	SI	SI	SI	SI
UCIT S.r.l.	NO	NO	SI	--
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	NO	SI	SI	SI
DITEDI Soc.Consort.a r.l.	NO	NO	SI	--
FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	NO	SI	SI	SI
Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli – COSEF (ex ZIU)	NO	SI	SI	SI
Consorzio SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	NO	SI	SI	SI
Consorzio SVILUPPO INDUSTRIALE AUSSA CORNO in LCA	SI	NO	SI	--
CATO CENTRALE FRIULI	SI	SI	SI	SI
Fondazione TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	SI	SI	SI	SI
Fondazione HOSPICE RSA M.H.-ASS4MF	NO	SI	SI	SI
Fondazione Nob. Dott. G. Tullio	NO	SI	SI	SI
Fondazione Filippo Renati	SI	SI	SI	SI
Asp La Quietè	SI	SI	SI	SI
Assoc.CENTRO PER LE ARTI VISIVE	SI	SI	SI	NO
Assoc.Ente Regionale Teatrale del Friuli-V.G.	SI	SI	SI	SI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società a controllo pubblico hanno provveduto a modificare i propri statuti, aggiornandoli alle previsioni del D. Lgs. 175/2016.

L'Ente, inoltre, con deliberazioni di Giunta, ha fissato obiettivi specifici per le società controllate sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, come previsto dall'art. 19 c. 5 del D. Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato al Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Autovie Venete Spa	0,14%	Società non strategica rispetto alle politiche e agli obiettivi comunali	Cessione già operata a febbraio 2014 con patto di riscatto e pagamento dilazionato	16/03/17
Banca Popolare di Vicenza Spa	0,00002%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Società in liquidazione	Non prevedibile

Park S. Giusto Spa (partecipazione indiretta)	0,02%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta da parte di SSM Spa	Entro settembre 2018 (termine presunto)
REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA MATULJI d.d. (partecipazione indiretta)	0,02%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta da parte di Udine Mercati Srl	Entro settembre 2018 (termine presunto)
BANCA DI UDINE CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA P.A. (partecipazione indiretta)	0,007%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta da parte di Udine Mercati Srl	Entro settembre 2018 (termine presunto)
EXE Spa (partecipazione indiretta)	16,02%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Società in liquidazione	Aprile 2018 (termine presunto)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 come da determinazione di parificazione n. 361 del 19/03/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2016	Scostamenti
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	123.978.172,60	158.292.408,21	- 34.314.235,61
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	113.372.344,62	147.481.074,67	- 34.108.730,05
risultato della gestione	10.605.827,98	10.811.333,54	- 205.505,56
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
Proventi finanziari	6.377.563,58	6.410.532,06	- 32.968,48
Oneri finanziari	3.950.349,46	4.434.230,17	- 483.880,71
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Rivalutazioni			
Svalutazioni	-	14.106,72	- 14.106,72
risultato della gestione operativa	13.033.042,10	12.773.528,71	259.513,39
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi straordinari	2.037.165,83	2.745.497,90	- 708.332,07
Oneri straordinari	308.857,24	563.703,40	- 254.846,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.761.350,69	14.955.323,21	- 193.972,52
Irap	1.243.056,71	1.897.539,98	- 654.483,27
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.518.293,98	13.057.783,23	460.510,75

Il conto economico 2017 è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'esercizio 2017 presenta un saldo positivo ed in linea con quello dell'esercizio precedente. Gli scostamenti delle singole componenti sono dovuti prevalentemente al passaggio in UTI del Friuli Centrale di alcune funzioni precedentemente in capo all'Ente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di € 11.789.985,39.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere

pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 6.254.956,99 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni	% DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017	PROVENTI 2017	
da società controllate			1.562.303,83
<i>NET S.p.A.</i>	68,02%	1.202.996,78	
<i>SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.</i>	56,31%	359.307,05	
da società partecipate			720.507,84
<i>SAF</i>	21,02%	706.289,04	
<i>UCIT S.r.l.</i>	20,00%	14.218,80	
da altri soggetti			3.972.145,32
<i>HERA SPA</i>	2,96%	3.972.145,32	
TOTALE			6.254.956,99

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili per i beni mobili e dalle schede equivalenti per quelli immobili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
15.602.384,43	8.716.074,69	9.476.727,56

Il dato relativo al 2015, formulato con i criteri precedenti al D.Lgs 118/2011, comprende l'ammortamento dei beni qualificati come "beni culturali" ai sensi del D.Lgs 42/2004.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	
a	Proventi da permessi di costruire	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	17.214,61
	<i>da privati</i>	17.214,61
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.253.358,92
	<i>insussistenze del passivo</i>	1.075.151,46
	<i>entrate per rimborsi imposte</i>	144.034,86
	<i>altre sopravvenienze attive: maggiori crediti accertati nel 2017</i>	34.172,60
d	Plusvalenze patrimoniali	543.240,82
	<i>da cessioni beni immobili</i>	150.191,01
	<i>da cessione azioni Autovie Venete S.p.a.: vendita con patto di riservato dominio perfezionatasi nel 2017</i>	393.049,81
e	Altri proventi straordinari	223.351,48
	<i>cessione di potenziali edificatori</i>	150.022,40
	<i>concessioni novantanovennali</i>	30.000,00
	<i>marginali</i>	43.329,08
	Totale proventi straordinari	2.037.165,83
25	Oneri straordinari	
a	Trasferimenti in conto capitale	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	291.422,57
	<i>eliminazioni residui anni precedenti</i>	4.609.852,41
	<i>conservazione crediti nel conto del patrimonio</i>	- 4.352.117,58
	<i>utilizzo fondo svalutazione crediti esercizi precedenti</i>	- 68.778,54
	<i>rimborsi di imposte e tasse correnti</i>	100.000,00
	<i>rettifiche valori inventariali per rottamazioni ecc.</i>	2.466,28
c	Minusvalenze patrimoniali	-
d	Altri oneri straordinari: marginali	17.434,67
	Totale oneri straordinari	- 308.857,24
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.728.308,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti o da altre poste patrimoniali nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	VARIAZIONI
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	38.576.010,82	18.354.154,92	20.221.855,90
Immobilizzazioni materiali	459.995.890,25	434.492.823,34	25.503.066,91
Immobilizzazioni Finanziarie	71.865.827,26	94.819.867,43	- 22.954.040,17
Totale immobilizzazioni	570.437.728,33	547.666.845,69	22.770.882,64
Rimanenze	284.531,28	364.438,04	- 79.906,76
Crediti	27.011.883,36	36.073.509,89	- 9.061.626,53
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.888.047,26	786.416,64	1.101.630,62
Disponibilità liquide	33.852.916,90	40.701.081,15	- 6.848.164,25
Totale attivo circolante	63.037.378,80	77.925.445,72	- 14.888.066,92
Ratei e risconti	361.740,35	623.302,41	- 261.562,06
Totale dell'attivo	633.836.847,48	626.215.593,82	7.621.253,66
PASSIVO			
Patrimonio netto	446.319.686,54	413.652.253,11	32.667.433,43
Fondo rischi ed oneri	14.131.974,42	7.816.673,16	6.315.301,26
Trattamento fine rapporto	-	-	-
Debiti	104.985.537,91	134.777.462,65	- 29.791.924,74
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	68.399.648,61	69.969.204,90	- 1.569.556,29
Totale del passivo	633.836.847,48	626.215.593,82	7.621.253,66
Conti d'ordine	10.244.431,51	8.502.007,99	1.742.423,52

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				2017	2016	SCOSTAMENTI
B)	I	IMMOBILIZZAZIONI				
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
		2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.742,06	2.613,14-	871,08
		3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.830,02	7.513,02 -	5.683,00
		9	Altre	38.572.438,74	18.344.028,76	20.228.409,98
Totale immobilizzazioni immateriali				38.576.010,82	18.354.154,92	20.221.855,90

ALTRE: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
CONNESSE AD OBBLIGHI ISITUZIONALI	-	21.366,00
CONNESSE AD IMPIANTI SPORTIVI	37.196.048,00	13.357.772,00
CONNESSE A PARCHEGGI CITTADINI		4.947.660,00
DIRITTI REALI (SERVITU' ATTIVE)	1.366.176,00	
<i>servitù connesse ad infrastrutture fognarie</i>	1.485,00	
<i>servitù connesse ad infrastrutture stradali</i>	1.055,00	
<i>servitù connesse a parcheggi</i>	1.363.636,00	
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI ante 2016	10.214,00	17.230,00
Totale altre immobilizzazioni immateriali	38.572.438,00	18.344.028,00

Sulle migliorie di beni di terzi l'organo di revisione non ha espresso il parere previsto dal punto 4.18 del principio contabile n. 4/3, in quanto l'incremento riguarda capitalizzazioni di opere autorizzate precedentemente all'adozione della contabilità economico-patrimoniale armonizzata.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Permute terreni	Euro €	450,00
Opere connessi i contributi concessori per urbanizzazione primaria	Euro €	159.195,05
Rottamazioni cespiti	Euro € 556.478,17 di cui ammortizzati	Euro € 554.011,89

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, così come interpretato dalla Commissione Arconet nella seduta del 19 ottobre 2016.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti ricompreso nell'attivo circolante.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 23.923.559,57 di cui € 10.423.559,57 relativo a crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati in quello del patrimonio, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA risultante dalla dichiarazione relativa all'esercizio 2017 è ricompreso nella voce patrimoniale "altri crediti da tributi".

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	VARIAZIONI
A)	<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
I	Fondo di dotazione	7.881.055,56	323.446.573,94	- 315.565.518,38
II	Riserve	424.920.337,00	77.147.895,94	347.772.441,06
III	Risultato economico dell'esercizio	13.518.293,98	13.057.783,23	460.510,75
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	446.319.686,54	413.652.253,11	32.667.433,43
B)	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	14.131.974,42	7.816.673,16	6.315.301,26
C)	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			
D)	<u>DEBITI (1)</u>			
1	Debiti da finanziamento	82.555.943,70	96.022.727,46	- 13.466.783,76
2	Debiti verso fornitori	12.553.597,31	10.871.027,07	1.682.570,24
3	Acconti			-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.544.074,50	22.931.047,29	- 18.386.972,79
5	Altri debiti	5.331.922,40	4.952.660,83	379.261,57
	TOTALE DEBITI (D)	104.985.537,91	134.777.462,65	- 29.791.924,74
E)	<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	1.038.817,61	132.124,22	906.693,39
II	Risconti passivi			-
1	Contributi agli investimenti	27.273.933,72	26.878.504,63	395.429,09
2	Concessioni pluriennali	36.791.693,76	36.725.178,22	66.515,54
3	Altri risconti passivi	3.295.203,52	6.233.397,83	- 2.938.194,31
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	68.399.648,61	69.969.204,90	- 1.569.556,29
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		633.836.847,48	626.215.593,82	7.621.253,66

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale e l'articolazione dello stesso è esposta nella tabella che segue:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO 2017				
I	PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	SALDO INIZIALE	323.446.573,94	
	<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	315.565.518,38	
	SALDO FINALE		7.881.055,56	
II	Riserve			
	a da risultato economico di esercizi precedenti	SALDO INIZIALE	8.336.516,18	
	<i>incremento per utile 2016</i>		13.057.783,23	
	<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	21.394.299,41	
		SALDO FINALE		-
	b da capitale	SALDO INIZIALE	24.957.580,38	
	<i>RISERVA DI RIVALUTAZIONE 2017</i>		13.672.589,99	
	<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	38.630.170,37	
		SALDO FINALE		-
	c da permessi di costruire	SALDO INIZIALE	43.853.799,38	
	<i>permessi accertati 2017</i>		1.948.450,48	
	<i>acquisizioni per urbanizzazioni primarie a carico dell'urbanizzante</i>		159.195,05	
	<i>rimborsi</i>	-	735,51	
	<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	45.960.709,40	
		SALDO FINALE		-
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	SALDO INIZIALE		-
	<i>incremento per contributi conto capitale destinati ad opere concluse nel 2017</i>			3.369.639,44
	<i>utilizzo riserve:</i>			
	<i>da risultati economici esercizi precedenti</i>			21.394.299,41
	<i>da capitale</i>			38.630.170,37
	<i>da permessi da costruire</i>			45.960.709,40
<i>decremento fondo di dotazione</i>			315.565.518,38	
	SALDO FINALE		424.920.337,00	
III	Risultato economico dell'esercizio		13.518.293,98	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			446.319.686,54	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
Costituzione riserva beni demaniali patrimoniali indisponibili e beni culturali				
I	PATRIMONIO NETTO			
	Fondo di dotazione	saldo finale 2016	323.446.573,94	
	<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		- 315.216.594,56	
		SALDO INIZIALE	8.229.979,38	
II	Riserve			
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	saldo finale 2016	8.336.516,18
		<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		- 8.336.516,18
			SALDO INIZIALE	-
	b	da capitale	saldo finale 2016	24.957.580,38
		<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		- 24.957.580,38
			SALDO INIZIALE	-
	c	da permessi di costruire	saldo finale 2016	43.853.799,38
		<i>destinazione a riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		- 43.853.799,38
			SALDO INIZIALE	-
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
		<i>utilizzo risultati economico esercizi ante entrata in vigore Dlgs 118/2011</i>		8.336.516,18
		<i>utilizzo riserve da capitale</i>		24.957.580,38
		<i>utilizzo riserve da permessi di costruire</i>		43.853.799,38
		<i>decremento fondo di dotazione</i>		315.216.594,56
				SALDO INIZIALE

movimentazioni 2017		
DELTA IMMOBILIZZAZIONI		32.555.846,50
<i>incremento per contributi conto capitale destinati ad opere concluse nel 2017</i>		3.369.639,44
<i>utilizzo riserve di rivalutazione 2017</i>		13.672.589,99
<i>utilizzo riserve per utile 2016</i>		13.057.783,23
<i>utilizzo incrementi permessi da costruire 2017</i>		2.106.910,02
decremento fondo dotazione 2017		348.923,82
DELTA RISERVA A) II) d)		32.555.846,50

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserve.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	SCOSTAMENTI
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza			
2	Per imposte			
3	Altri	14.131.975	7.816.673	6.315.302
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		14.131.975	7.816.673	6.315.302
FONDO SPESE LEGALI		1.800.000	1.800.214	- 214
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO		24.975	19.923	5.052
FONDI CONNESSI A PERSONALE DIPENDENTE		519.320	1.621.685	- 1.102.365
FONDI PER VENDITE CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO		-	595.825	- 595.825
FONDI PER VENDITA BENI IN COMPROPRIETA'		2.550.015	2.558.515	- 8.500
FONDI PER RISTRUTTURAZIONI EFFETTUATI DA TERZI SU BENI COMUNALI		9.237.665	1.220.511	8.017.154
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		14.131.975	7.816.673	6.315.302

Lo scostamento nei dati relativi al personale è dovuto alla diversa classificazione (fra i ratei passivi) delle poste attinenti la produttività nel 2017 rispetto all'esercizio precedente.

I fondi per la ristrutturazione effettuati da terzi su beni comunali sono incrementati per i lavori attinenti al Palazzo Garzolini.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La composizione della voce ratei e risconti è così sintetizzabile

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017
E)		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
	I	Ratei passivi: 1.038.818,00
		per oneri condominiali 130.675,00
		per oneri connessi al personale 908.143,00
	II	Risconti passivi
	1	Contributi agli investimenti 27.273.933,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche 26.702.840,00
		da ministeri e Presidenza Consiglio Ministri 8.208.088,00
		da regioni e province autonome 16.904.409,00
		da province 513.193,00
		da Unioni di Comuni 1.077.150,00
	b	da altri soggetti 571.093,00
		da imprese e da organismi comunitari 256.002,00
		da istituzioni sociali e da famiglie 315.091,00
	2	Concessioni pluriennali 36.791.694,00
		concessioni cimiteriali 9.673.507,00
		concessioni impianti sportivi 24.793.216,00
		concessioni parcheggi cittadini 2.324.971,00
	3	Altri risconti passivi 3.295.204,00
		per contributi e trasferimenti di parte corrente 3.282.020,00
		per ricavi da vendite e prestazioni -
		per ricavi diversi 13.184,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		68.399.649,00

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di € 793.068,79 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI

L'organo di revisione a conclusione della presente relazione, rimandando a quanto già precedentemente evidenziato, formula le seguenti ulteriori considerazioni:

- l'Ente nell'esercizio 2017 ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità e raggiunto gli obiettivi relativi cedendo spazi finanziari al sistema integrato degli Enti locali della Regione F.V.G..
-
- il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle voci di spesa che hanno generato i vincoli dell'avanzo di amministrazione ed i fondi pluriennali vincolati al fine del corretto e tempestivo utilizzo delle risorse disponibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Udine, 26/3/18

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.TO) DOTT. ANDREA MONTICH

(F.TO) DOTT.SSA SILVIA CONTARDO

(F.TO) DOTT. GIORGIO CUDICIO